

MERCATI arredo

Oltre 1 miliardo e 230 milioni di euro il valore economico dell'outdoor living italiano che, sommato al gardening, raggiunge i 4 miliardi e 350 milioni. E si allarga lo spazio abitativo: verso l'esterno

A CURA DI FILIPPO TERRAGNI
TESTO DI FERDINANDO CRESPI

Mobili e contract, settori strategici



ALCUNI NUMERI

1.231 milioni di euro il giro d'affari dell'outdoor living

4.350 milioni di euro il valore stimato dell'intero comparto gardening

15,6% la quota delle costruzioni da giardino del totale del living & gardening

13% la quota di arredi e accessori outdoor del totale del living & gardening

Precisamente 1.231 milioni di euro: questo è il peso economico dell'outdoor living italiano nel 2010 secondo le stime dell'Osservatorio del Sun, il Salone internazionale dell'esterno. Un

valore che sommato al settore gardening raggiunge i 4.350 milioni di euro. Il precedente rilevamento complessivo Living&Gardening, relativo al 2008, aveva toccato - in un trend di costante crescita - quota 4.250 milioni di euro.

Si tratta di uno sviluppo non clamoroso in assoluto, ma significativo se rapportato ad altre

abitudini e comportamenti di spesa degli italiani, propensione all'acquisto di mobili per interni (in difficoltà) compresa.

In costante sviluppo

"Notiamo - afferma Sergio Rossi, AD di Fiere e Comunicazioni -, che in questa macrovoce, anche il mercato più vicino ai contenuti espositivi e culturali del nostro Salone è in crescita: nel 2008, il valore di mercato degli arredi e attrezzature per l'esterno era 1.202 milioni di euro. Oggi, due anni dopo, è stata raggiunta la quota di 1.231 milioni, passando per



i 1.217 del 2009. Una trentina di milioni in più rispetto al 2008. Lentamente, e nonostante la crisi generale, quindi, cresce”.

“Siamo davvero soddisfatti di questi numeri – continua Sergio Rossi – perché testimoniano la vitalità di un mercato giovane, in costante evoluzione e l’interesse di un consumatore finale sempre più attento ai propri spazi esterni. “Le voci che più ci interessano riguardano le costruzioni da giardino (serre, pergole, tendaggi, schermature, gazebo, pavimenti eccetera), che costituiscono il 15.6% del totale living & gardening e, naturalmente, gli arredi e accessori outdoor, che costituiscono quasi il 13% del complessivo living & gardening”. In questa categoria sono compresi bbq, arredi, ornamenti, ombrelloni, e accessori di vario genere.

“Molto significativa – spiega Sergio Rossi – è la quota di mercato sempre maggiore del contract/hospitality: il canale è in costante sviluppo, e il 35% di arredi, accessori e strutture per esterno sono destinati proprio a queste grandi forniture”.

Non a caso, **Sun 2011** proporrà il percorso tematico chiamato **Sun_Contract**, dove gli operatori troveranno l’offerta più completa e anche glamour di prodotti, in grado di presentare all’esterno delle proprie strutture uno stile e un comfort di alto livello, sulla scia dell’interior.

Si allarga lo spazio

“Nel settore dei locali pubblici – conclude Sergio Rossi – l’esterno è ormai il biglietto da visita dell’interno da un lato, e dall’altro risponde a un desiderio di outdoor divenuto ormai lifestyle, in grado, quindi, di condizionare, guidare e orientare il mercato.

“Nel residenziale, lo spazio esterno è parte sempre più integrante della costruzione di atmosfera tipica dell’interior. Il plein air è sempre più area di relazione, arricchita da migrazioni di arredi indoor/outdoor e polifunzionalità di ambienti flessibili”.

Una polifunzionalità garantita anche dal comparto delle coperture solari, che a ottobre 2011 troverà la propria espressione più completa con l’altra rassegna internazionale attigua e contemporanea a **Sun: Tende e Tecnica**, la biennale internazionale delle tende, schermature, tessuti e risparmio energetico giunta alla 6ª edizione e da un paio di edizioni riconosciuta come la seconda manifestazione al mondo del comparto.

LE DATE

Sun, il Salone Internazionale dell’Esterno, ha chiuso l’edizione 2010 con +12% di superficie espositiva occupata, +18% la percentuale di crescita del numero degli espositori, 25.000 visitatori (25.117, +4%), con un sensibile aumento degli esteri (+31%, da 56 Paesi). **T&T, Biennale Internazionale**, ha chiuso l’edizione 2009 registrando oltre 10.000 ingressi, +17% di visitatori complessivi, di cui +4% provenienti dall’estero (con un aumento dei paesi di provenienza del 13%).

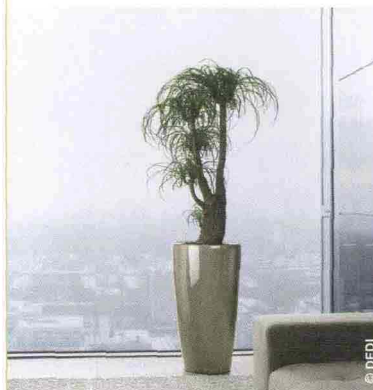
“Trasversali e comuni ai grandi temi e contenuti **Sun e Tende e Tecnica** sono le tre dimensioni del comfort, dello spazio e dello stile di vita: temperatura, privacy, luminosità, estetica, funzionalità, nuovi spazi... si allarga lo spazio abitativo, che va dal dehors pubblico o privato agli spazi balneari, alle pensiline degli aeroporti, ai percorsi pedonali, agli stadi, alle nuove facciate, ai balconi e all’arredo urbano, alle strutture dell’accoglienza e ai centri sportivi e termali, agli hotel, resort, villaggi, residence, club, locali, campeggi, eccetera.

Coperture da un lato e arredi dall’altro, con progettazione, finiture, accessori e corredi, permettono di vivere in maniera nuova e confortevole spazi altrimenti non utilizzati o valorizzati, pubblici, privati, condominiali, residenziali, dell’ospitalità”.

L’interesse per i tessuti

Una kermesse di portata internazionale che, oltre a Sun_Contract, annovera altre novità: vi sarà maggiore attenzione al segmento delle pavimentazioni e dei camminamento per l’esterno con **Out_Floor**. All’offerta codificata di **Tende e Tecnica** si aggiungono due capitoli importanti; uno dedicato all’evoluzione delle coperture intese come **Architetture Tessili** (piccole e grandi coperture, tensostrutture, materiali architettonici plasmabili...), l’altro, chiamata **Tessuti e Tendenze**, dedicato a una selezione di tessuti, anche tecnici, per interni ed esterni. Nuovi orizzonti merceologici che trovano la loro ideale collocazione nella continuità ideale e fisica dell’esposizione delle due kermesse.

Merita un accenno anche **Giosun**, l’appuntamento imprescindibile per il mercato internazionale del gioco, dello svago e dell’apprendimento all’aria aperta giunto alla 26ª edizione e in grado di calamitare l’attenzione di produttori e licensor internazionali da un lato e di tutti gli operatori, pubblici e privati, della filiera del gioco all’aria aperta, che va dai negozianti alle PPAA, dai progettisti al mondo dell’hôtellerie, gli stabilimenti balneari ecc.



IN BREVE

- In crescita il settore del mobile da giardino
- In forte crescita l’area del contract
- In aumento l’interesse per tende e coperture
- In aumento l’interesse per tessuti e architetture tessili